



ACCORDO PER L'ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO ATTUAUTIVO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI ALL' ARTICOLO 113, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI" SECONDO QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO N. 158/2021 DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE FUNZIONI TECNICHE SVOLTE DAL PERSONALE INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE

L'AMMINISTRAZIONE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

PREMESSO CHE

- L'art. 113 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture (per questi due ultimi solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione) posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- ai sensi dell'art. 113, comma 3 del d. lgs. 50/2016 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al precedente comma è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione;
- i Musei Reali non rientrano tra le amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti;
- il Ministro della Cultura con decreto n. 158 del 1° settembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 ottobre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 11 novembre 2021 ed entrato in vigore in data 16 novembre 2021, ha emanato il "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", previsto dall'articolo 113 comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", relativo a norme e criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, d'ora in avanti 'Regolamento';
- l'art. 3 comma 1 e comma 10 del DM 158/2021 prevede che la misura del fondo, diversa dal 2% e bilanciata in relazione all'importo base della procedura di affidamento, sia definita in sede di contrattazione decentrata integrativa a livello territoriale così come la tempistica della sua ripartizione;



- l'art. 5 comma 6 del DM 158/2021 dispone che le percentuali definitive da attribuire per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche siano definite in sede di contrattazione decentrata integrativa a livello territoriale;
- la Circolare n. 30 del 07.03.2022 emanata dalla Direzione Generale Bilancio del Ministero della Cultura ha fornito indicazioni operative, di natura tecnico-contabile, in merito alla corretta applicazione di quanto previsto nel Regolamento di cui al D.M. n. 158/2021;

Tutto ciò premesso e considerato le parti concordano ed approvano lo schema di regolamento attuativo di seguito allegato.

**SCHEMA REGOLAMENTO ATTUATIVO DEL DECRETO MINISTERIALE N.158/2021 ADOTTATO AI SENSI
DELL'ART.113 D.LGS.50/2016 SMI**

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente accordo trova applicazione per ogni procedura di gara di lavori, servizi e forniture in cui sia configurabile almeno una procedura comparativa ad esclusione degli affidamenti diretti e degli affidamenti in somma urgenza ai sensi dell'art. 163 d.lgs.50/2016 smi.

Per procedura comparativa si intende l'avvio di un confronto formalizzato sul mercato, per il settore di interesse, che conduca all'accertamento di un valore da considerare ai fini dell'art. 35 d.lgs.50/2016 smi. In ogni caso deve essere predisposta apposita documentazione tecnico-amministrativa sulle modalità di svolgimento del lavoro/servizio/fornitura. Con specifico riferimento ai lavori, si può procedere all'erogazione dell'incentivo solo qualora l'avvio degli stessi sia preceduto da un'attività progettuale così come definita dalla normativa vigente.

Con riferimento alle procedure di gara istruite per l'acquisizione di servizi e forniture si specifica che il presente regolamento trova applicazione unicamente nel caso in cui sia nominato un direttore dell'esecuzione diverso dal RUP, in conformità con quanto disposto dalle Linee guida n. 3 recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», (cfr. par. 10).

Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del D.lgs. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

Art. 2 – Costituzione del fondo e percentuali da ripartire

Il Fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche è costituito da una percentuale inversamente proporzionale al valore dello stanziamento come di seguito esplicitato:

- a) per i lavori di importi fino a 1 milione di euro: 2%
- b) per i lavori di importi superiori a 1 milione di euro e fino alle soglie di rilevanza comunitaria determinate dall'articolo 35, comma 1, lettera a del Codice dei contratti pubblici: 1,9%
- c) per i lavori di importi superiori alle suddette soglie e fino a 25 milioni di euro: 1,8%
- d) per i lavori di importi superiori a 25 milioni di euro e fino a 50 milioni di euro: 1,7%
- e) per i lavori di importi superiori a 50 milioni di euro: 1,6%
- f) per i servizi e le forniture fino a 500.000 euro: 2%



g) per i servizi e le forniture di importi superiori a 500.000 euro, per la quota parte fino a 500.000 euro:2% e per la quota parte superiore a 500.000 euro: 1,5%.

Si specifica che l'importo dei lavori/servizi/forniture deve essere calcolato al netto della quota stanziata per gli imprevisti nonché al netto dell'IVA, a nulla rilevando l'eventuale successivo ribasso percentuale ottenuto in sede di gara.

L'incentivo è distribuito al personale dipendente incaricato secondo le seguenti percentuali:

INCARICO	PERCENTUALE LAVORI	PERCENTUALE SERVIZI E FORNITURE
RUP	20%	20%
COLLABORATORI RUP – AMMINISTRATIVI	10%	20%
DIRETTORE LAVORI/DEC	20-25%	25%
DIRETTORE OPERATIVO <i>(per i servizi e le forniture solo nei casi di cui all'art. 111 co 2 d.lgs.50/2016 smi)</i>	10-15%	10%
COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO	10%	10%
COLLAUDATORE TECNICO STATICO	10%	/
INCARICATO DELLA VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI PROGETTI	7%	/
INCARICATO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA	3%	5%
INCARICATO DELLA PREDISPOSIZIONE E DEL CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA	5%	10%

Nel caso in cui il Direttore Lavori svolga anche la funzione di Coordinatore per la sicurezza, la percentuale di incentivo per la D.L. è fissata nel valore massimo del 25%, con riduzione proporzionale della percentuale di compenso della D.O.

Nel caso in cui la funzione di Coordinatore per la sicurezza sia svolta da un Direttore Operativo ad essa compete una percentuale non inferiore al 15%.

Laddove una funzione tecnica non venga prevista, la quota di incentivo indicata nella tabella precedente per quella funzione verrà ripartita proporzionalmente tra le altre funzioni previste ed effettivamente assegnate.

Le funzioni svolte da personale esterno all'amministrazione incrementano la quota del fondo di cui all'art. 113 comma 2, D.lgs. 50/2016, per le finalità di cui al comma 4 del medesimo art. 113.

I ruoli previsti nelle tabelle di cui sopra sono da intendersi cumulabili in un unico soggetto purché compatibili tra di loro.



Art. 3 – Conferimento degli incarichi

Ai sensi dell'articolo 4 del DM 158/2021, il Dirigente individua e nomina, con proprio provvedimento, il Responsabile unico del Procedimento, garantendo, ove possibile, la rotazione, l'equa ripartizione degli incarichi e tenendo conto delle professionalità presenti all'interno dell'Ufficio, o comunque del Ministero, compatibilmente con i relativi carichi di lavoro. Contestualmente assegna un termine per la presentazione della proposta del gruppo di lavoro-

La proposta deve contenere:

- a) l'importo posto a base di gara;
- b) i nominativi e le mansioni dei dipendenti da incaricare;
- c) in caso di proposta di inserimento di più dipendenti sotto la singola voce di lavorazione, la specifica del grado di impegno, in termini percentuali, corrispondente a ciascuna unità coinvolta;
- d) i compiti affidati a ciascuno e i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, per ciascun incaricato;
- e) l'attestazione dell'assenza di conflitto di interessi per ciascuna parte interessata.

Il dirigente della Stazione appaltante adotta il decreto di conferimento degli incarichi.

In caso di interesse ad affidare gli incarichi a dipendenti MIC esterni all'Istituto dovrà fare riferimento agli elenchi predisposti dalla Direzione Generale Organizzazione e ottenere il nulla osta del dirigente della struttura presso cui il dipendente prescelto presta servizio.

Art. 4 – Costituzione del fondo e incarichi per gli appalti misti

Nel caso in cui l'Amministrazione debba procedere all'affidamento di commesse eterogenee, ossia parte di lavori, parte di servizi e forniture, trova applicazione l'art. 28 del D.lgs. 50/2016.

In questo caso, se le diverse parti di un determinato contratto sono oggettivamente separabili la quantificazione del fondo avviene pro quota in relazione agli importi posti a base di gara relativi a lavori e a servizi e forniture, applicando per ciascuno di essi la ripartizione percentuale come definita per le singole tipologie di appalto, se le diverse parti di un determinato contratto sono oggettivamente non separabili è applicata la ripartizione percentuale definita in base all'oggetto principale del contratto.

Per gli appalti suddivisi in lotti, la quantificazione del Fondo avviene per singolo lotto.

Art. 5 – Principio di rotazione

I Musei Reali si impegnano, per quanto possibile in relazione alle competenze tecniche necessarie, ad attivare la periodica rotazione degli incarichi tecnici tenendo conto dei carichi di lavoro e delle qualificazioni richieste dalla normativa per poter essere investiti di taluni ruoli.

Concorre alla valutazione ai fini dell'assegnazione anche la disamina, caso per caso, del grado di soddisfazione registrato dall'Amministrazione in occasione di svolgimenti di analoghi incarichi sulla base di criteri oggettivi quali il rispetto dei cronoprogrammi, l'eventuale attivazione di contenziosi da parte degli operatori economici, il numero delle varianti approvate e le eventuali risoluzioni ex art. 108 e 109 d.lgs.50/2016 s.m.i, se imputabili ad un comportamento del funzionario/assistente incaricato.



Art. 6 – Relazione del RUP

Prima della liquidazione dell'incentivo, il Responsabile del Procedimento redige una relazione finale attestante l'avvenuto svolgimento delle attività da parte del personale incaricato, e contenente la proposta di pagamento.

Tale relazione deve indicare la presenza di provvedimenti di cui agli artt. 106 e 107 d.lgs.50/2016 opportunamente elencati, descritti e motivati nonché documentati, ove possibile.

Il RUP nella citata relazione deve altresì indicare le modalità in cui intende impegnare le somme destinate all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione o alta formazione secondo quanto disposto dalla richiamata norma di legge, dopo la riassegnazione che verrà disposta dalla Direzione generale Bilancio sui capitoli di funzionamento dei Musei Reali.

Il Dirigente autorizza la liquidazione con determina anche con il supporto dell'Ufficio del personale MRT che periodicamente verifica la corretta applicazione del regolamento.

Art. 7 – Erogazione dell'incentivo

Il personale individuato come incaricato delle funzioni tecniche partecipa alla corresponsione dell'incentivo nella misura percentuale individuata nella relazione di cui all'articolo precedente, con le modalità di calcolo previste nelle tabelle allegate.

Il pagamento avverrà con l'applicativo "cedolino unico" di NoiPa di cui all'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

Il Dirigente, al fine di disporre la liquidazione del pagamento nelle modalità sopra indicate, autorizza il versamento del fondo così come determinato in applicazione dell'art. 2 del presente regolamento attuativo. Il Versamento deve avvenire sul Conto entrate Ministero Capo 29, Capitolo 2584 «Entrate di pertinenza del Ministero della cultura», articolo 23.

I versamenti avverranno a collaudo dei lavori o all'emissione del certificato di regolare esecuzione. In caso di lavori/servizi su più annualità i versamenti potranno essere disposti a chiusura di ogni esercizio finanziario in proporzione all'avanzamento delle attività secondo quanto precisato, e verificato, nella relazione del RUP.

Nei casi di modifica dell'incarico di RUP o di qualsiasi altro incarico previsto, il dirigente con il medesimo provvedimento stabilisce l'eventuale attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività effettivamente svolte fermo restando quanto indicato all'art. 8.

Art. 8 – Casi di riduzione o revoca dell'incentivo

L'importo da corrispondere ai dipendenti, in caso di incrementi dei tempi determinati da condotte imputabili ai destinatari dell'incentivo, deve essere ridotto mediante l'applicazione di una penale settimanale, pari all'1 % dell'importo spettante, fino ad un massimo del 20% di tale importo.



La valutazione delle condizioni che danno luogo all'applicazione del comma precedente è rimessa al dirigente previa attivazione di un contraddittorio con l'interessato che potrà presentare memorie o documenti utili a difendere la propria posizione entro dieci giorni dalla richiesta del dirigente.

Qualora quanto prodotto o descritto non sia sufficiente a determinare l'astensione dall'applicazione del comma 1 del presente articolo, il dirigente procederà al computo della penale comunicandone l'esito all'interessato e all'Anagrafe delle prestazioni ove previsto.

Nel caso di incrementi dei tempi tali da determinare l'applicazione di una penale superiore al 20% dell'importo spettante o in mancanza di concreta attività da parte del dipendente incaricato, il dirigente procede alla revoca dell'incarico, con tempestiva comunicazione del provvedimento all'Anagrafe delle prestazioni.

Non hanno diritto a percepire l'incentivo i soggetti incaricati che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge o che, nello svolgimento dei compiti assegnati si rendano responsabili di gravi negligenze, gravi errori od omissioni, suscettibili di creare pregiudizio per i Musei Reali ovvero incremento dei costi contrattuali, come opportunamente documentato da sentenze passate in giudicato e/o procedimenti disciplinari non contestati. Qualora le violazioni e le responsabilità del soggetto incaricato non siano tali da configurare la fattispecie sopra indicata, il compenso incentivante è ridotto mediante l'applicazione di una penale non inferiore al dieci per cento dell'importo spettante e non superiore al trenta per cento del suddetto importo, proporzionata alla gravità dell'inadempimento. Trova applicazione il comma 2 del presente articolo in relazione alle modalità di accertamento della responsabilità.

Art. 9 Casi di affidamento delle funzioni tecniche a dipendenti di altra amministrazione o da altra amministrazione a dipendenti del Ministero della cultura.

Qualora si intenda procedere alla stipula di un accordo/convenzione con altra Amministrazione in relazione ad uno specifico appalto, che include l'affidamento di funzioni tecniche e la conseguente liquidazione dell'incentivo, il Fondo sarà costituito esclusivamente dalle somme relative alle quote svolte dal personale dei Musei Reali non potendo complessivamente superare il 2% o la misura definita a norma dell'art.2. Ciascuna Amministrazione provvederà alla liquidazione al proprio personale secondo i rispettivi regolamenti.

Qualora il personale dei Musei Reali prenda parte alla ripartizione delle funzioni tecniche di altro ente, ottenuta la necessaria autorizzazione di cui all'art.53 d.lgs.165/2001 smi, i dati dovranno essere comunicati all'Anagrafe delle Prestazioni entro 15 giorni dalla stipula dell'accordo.

Resta fermo quanto previsto dall'art.1 comma 4 del DM158/2021.

Art. 10 Modalità di impegno sulla quota parte del fondo di cui al comma 4 dell'art.113

Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, determinano con i criteri di cui all'art.2, è destinato all'acquisto da parte dell'Istituto:

- a) di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- b) all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di



efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

- c) all'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 legge 196/1997;
- d) allo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni.

L'applicazione del presente articolo è esclusa solo in caso di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata.

Delle modalità effettive di spesa deve essere data pubblicità e informativa nei monitoraggi descritti all'art.11.

Art. 11 – Monitoraggio incentivi e trasparenza

Come previsto dal decreto ministeriale n.158/2021, con cadenza annuale fermo restando il costante aggiornamento, sono pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, i seguenti dati in formato *open*:

- procedure che danno luogo a corresponsione di compensi incentivanti;
- estremi dell'atto di conferimento dell'incarico al RUP per ciascuna procedura;
- estremi del decreto di nomina del gruppo di lavoro con indicazione dei suoi componenti;
- importi liquidati ai partecipanti del gruppo di lavoro a titolo di incentivo a seguito della relazione del RUP;
- modalità di impegno delle risorse di cui all'articolo precedente, se previste;
- eventuali decurtazioni o revoche all'ammontare e motivazioni ad esse connesse;
- eventuali economie prodotte sulla procedura che ha dato luogo alla corresponsione dei compensi incentivanti.

Ulteriore monitoraggio deve essere svolto, a cura del Segretariato Regionale a seguito di opportuna comunicazione da parte dei Musei Reali, anche in merito all'ammontare complessivo degli incentivi annuali che non può in alcun modo superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo del dipendente.

La comunicazione avviene su base semestrale con le modalità che verranno indicate dal Segretariato Regionale Piemonte.

Vista la previsione di cui alla Circolare 30/2022 della Direzione generale Bilancio, ogni 2 mesi i Musei Reali dovranno comunicare l'elenco dei versamenti effettuati nel trimestre di riferimento, qualora esistenti, con le modalità indicate nella citata circolare.

Art. 12 – Disposizioni ulteriori

Per quanto non regolato dal presente Regolamento attuativo, si rinvia al Decreto Ministeriale 158/2021 ed al Codice dei Contratti Pubblici, art.113.

Art. 13 – Disciplina transitoria

L'articolo 5 comma 10 del DL 121 del 10/09/2021, come convertito dalla Legge 156 del 09/11/2021, ha stabilito la retroattività delle disposizioni apportate dai Regolamenti di cui all'articolo 113 comma 3 del D.lgs. 50/2016.



Pertanto, il presente regolamento attuativo trova applicazione anche per gli incentivi maturati in data antecedente ferma restando la necessità di procedere ad una conferma degli incarichi da parte del dirigente e di acquisire le relazioni di cui all'art. 6, ove non ancora trasmesse, prima di disporre il pagamento delle spettanze autorizzate.

Si allegano, costituendone parte integrante, le tabelle applicative delle percentuali utili il calcolo degli incentivi in materia di lavori, servizi e forniture.

Torino, 10 marzo 2023

PER L' AMMINISTRAZIONE

La direttrice dei Musei Reali

dott.ssa Enrica Pagella

Firmato digitalmente da
ENRICA PAGELLA

CN = PAGELLA ENRICA
O = Ministero della cultura
C = IT

La Funzionaria Amministrativa

dott.ssa Giovanna Abbruzzese

Per le OO.SS.

C.G.I.L.

C.I.S.L.

U.I.L.

CONF.SAL. U.N.S.A



Ministero della Cultura

FLP

USB

R.S.U

